



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

Verbale di deliberazione del Commissario

Nº 56

Del 07/06/2022

OGGETTO: Approvazione in linea tecnica degli atti relativi all'appalto del servizio “Gestione del centro socio-educativo territoriale Gandalf di Cles e servizi collegati”.

L'anno duemilaventidue, addì sette del mese di giugno alle ore 12:00 . nella sala riunioni presso la sede della Comunità della Val di Non,

premesso che:

- l'art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18, ha previsto la nomina da parte della Giunta provinciale di un Commissario per ogni Comunità, al quale sono attribuite le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio;
- con deliberazione n. 1616 di data 16.10.2020 e ss.mm. la Giunta provinciale ha nominato il signor Dominici Silvano quale Commissario della Comunità della Val di Non,

il signor. Dominici Silvano, in qualità di Commissario, provvede all'esame e all'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario Guazzeroni Marco .

Il presente provvedimento deliberativo viene adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall'art.7 della L.P. 04.08.2021 n.18, dal Commissario nominato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e ss. mm. nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. b) della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “*Norme in materia di autonomia del Trentino*” e del Decreto del Presidente della Provincia n. 63, di data 27.04.2010 la Comunità della Val di Non è titolare delle funzioni amministrative anche in ordine all'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, nonché il volontariato sociale per i servizi da gestire in forma associata;
- la L.P. 27 luglio 2007 n. 13 “*Politiche sociali nella Provincia di Trento*” regolamenta i servizi socio-assistenziali di livello locale, tra cui all'art. 31 e, in particolare, all'art. 34, comma 2, lettera b) del capo V “Tipologia degli interventi socio-assistenziali”, i servizi a carattere semiresidenziale e residenziale, rivolti all'accoglienza di persone i cui bisogni di cura, tutela e educazione non possono trovare adeguata risposta, anche in via temporanea, nell'ambito familiare;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della citata L.P. 13/2007 gli enti locali e la Provincia assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante: a) l'erogazione diretta dei servizi con le modalità previste dall'art. 13, comma 4, lettere a), b) e c), della legge provinciale n. 3 del 2006; b) l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'art. 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo di buoni di servizio; c) l'affidamento del servizio a uno o più tra i soggetti accreditati;
- con Decreto del Presidente della Provincia del 09 aprile 2018, n. 3-78/Leg. è stato emanato il “Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale”, entrato in vigore il 1° luglio 2018;
- il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, previsto dall'articolo 3 del citato Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg., da ultimo approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 07 febbraio 2020, prevede il servizio “Centro socio educativo territoriale” quale specifico servizio socio-assistenziale all'interno dell'area “Età evolutiva e genitorialità”, nell'ambito “Semiresidenziale”;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 07 febbraio 2020 sono state approvate le linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali in Provincia di Trento;

Premesso, altresì, che:

- nel corso del 2004, il Comune di Cles ha avviato una riflessione con la Comunità della Val di Non (al tempo Comprensorio), in merito agli interventi rivolti alle famiglie con minori del territorio, al fine di concertare un possibile programma di iniziative in comune;
- in seguito agli incontri intercorsi tra i rappresentanti degli enti coinvolti, è stata delegata alla Comunità la predisposizione di un'adeguata ipotesi progettuale; la bozza di progetto ha previsto la realizzazione di un servizio, chiamato dapprima “Spazio aperto” e quindi centro aperto “Gandalf” per minori di Cles, secondo la denominazione utilizzata di seguito nel presente atto;
- con determinazione del Funzionario responsabile n. 1693/ASS di data 22.12.2006 è stato indetto un confronto concorrenziale per l'affidamento in gestione del “Centro aperto per minori di Cles”, ai sensi della deliberazione provinciale n. 14482 di data 15.11.1996, successivamente modificata/integrata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2488 di data 06.10.2000;

- i successivi P.E.G. – Programmi esecutivi di gestione – della Comunità della Val di Non, hanno previsto, tra gli obiettivi gestionali nel settore degli interventi integrativi e sostitutivi, l'avvio a Cles di un centro rivolto a ragazzi in età dell'obbligo scolastico e alle loro famiglie, secondo i principi dell'integrazione trasversale di vari soggetti e servizi che si occupano di politiche familiari; tale esigenza è stata mantenuta negli atti programmatici e nei documenti di pianificazione sociale via via succedutisi e, da ultimo, nel “Piano sociale di comunità 2018-2020” approvato con deliberazione del Consiglio n. 3 di data 27.03.2018;
- con successive determinazione del Responsabile del Servizio per le politiche sociali e abitative (cfr. da ultimo la determinazione n. 441/ASS di data 08.09.2021), l'affidamento in oggetto è stato via via rinnovato fino alla decorrenza dell'attuale termine previsto il 31.08.2022;
- con deliberazione del Comitato esecutivo n. 133 del 18.12.2018 è stato approvato l'atto di ricognizione/programmazione delle attività e interventi socio-assistenziali della Comunità della Val di Non ai sensi della L.P. 27 luglio 2007 n. 13 e, in particolare, l'allegato 1), tra cui rientra il servizio in oggetto;
- l'affidamento in oggetto risulta determinato dalla necessità di garantire la continuità del servizio nel territorio di riferimento oltre il termine del vigente accordo di gestione, introducendo nel contempo l'assetto organizzativo di cui all'aggregazione funzionale di servizi dell'area “Età evolutiva e genitorialità”, nell'ambito “Semiresidenziale”, derivante dall'introduzione del citato Decreto del Presidente della Provincia 09 aprile 2018, n. 3-78/Leg. in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale e del nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali, previsto dall'articolo 3 del citato Decreto, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 07 febbraio 2020;

Dato atto che:

- le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, pari a Euro 750.000,00 per i servizi socio-assistenziali, sono tenute a fare riscorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici di livello regionale istituiti dalle centrali di committenza locali ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 05.10.2010 n. 207;
- le disposizioni contenute nel D.L. 07 maggio 2012 n. 52, convertito con modificazioni nella Legge 06 luglio 2012 n. 94 e nel D.L. 06 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni nella Legge 07 agosto 2012 n. 135 (c.d. spending review 1 e 2), hanno introdotto vincoli alle modalità di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29.06.2015 di interpretazione dell'articolo 36 ter 1 della L.P. 19.07.1990, la quale prevede che le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedano all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'APAC – Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente tradizionali o cartacee;

Dato atto, altresì, che:

- la Comunità della Val di Non intende avvalersi, quale sistema di negoziazione per lo svolgimento della procedura di gara in oggetto, del mercato elettronico Me-PAT della Provincia Autonoma di Trento, nonché delle relative piattaforma informatica SAP-SRM;
- l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio “Gestione del centro socio-educativo territoriale Gandalf di Cles e servizi collegati”, mediante procedura negoziata sotto soglia comunitaria a mezzo RDO/Richiesta di Offerta, previo avviso pubblico di pre-informazione, fra i soggetti abilitati alla seguente categoria merceologica di riferimento “Età evolutiva e genitorialità” (CPV 85311300-5);

- l'appalto è soggetto alle regole generali di gara telematica pubblicate sul sito “Mercurio”, Sezione “Regolamento del sistema”, dal D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e per quanto non espressamente disposto dallo stesso, per quanto compatibile, dalla vigente disciplina in materia di appalti pubblici recata dalla normativa provinciale, comunitaria e nazionale di recepimento;
- sono legittimati a partecipare alla gara telematica i soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi socio-assistenziali in Provincia di Trento per l'aggregazione funzionale di servizio “Età evolutiva e genitorialità – Semiresidenziale”, che abbiano manifestato il proprio interesse a partecipare alla procedura mediante istanza in risposta all'avviso pubblico di pre-informazione allegato sub 2) alla presente deliberazione, che abbiano, altresì, ottenuto l'approvazione della domanda di registrazione, per la categoria merceologica prevista, all'elenco telematico dei fornitori del Sistema elettronico e telematico di negoziazione della Provincia Autonoma di Trento “Mercurio” e che siano stati successivamente invitati dalla Stazione appaltante, tramite un'apposita e-mail di invito, alla procedura di scelta del contraente;

Visto l'allegato 1) “Schema pianificazione affidamenti – Gestione del centro socio-educativo territoriale Gandalf per minori di Cles e dei servizi collegati”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, assunto ai sensi dell’allegato A) alla deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 07.02.2020 “Linee guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali” e inteso quale supporto per orientare e facilitare l’individuazione dello strumento più appropriato per l’organizzazione del servizio;

Esaminati gli atti di gara elaborati dal Servizio politiche sociali e abitative e, segnatamente, i documenti denominati “Avviso per manifestazione d’interesse per l’appalto del servizio di gestione del centro socio-educativo territoriale Gandalf di Cles e servizi collegati”, “Capitolato speciale per l'affidamento del servizio di gestione del centro socio-educativo territoriale Gandalf di Cles e servizi collegati” e “Lettera d’invito/Disciplinare della procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di gestione del centro socio-educativo territoriale Gandalf di Cles e servizi collegati”, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ancorché ad essa non materialmente allegati, e accertato che questi ultimi prevedono, in particolare:

- che la procedura di gara, suddivisa un unico lotto, si svolga con un sistema di negoziazione telematica con modalità di aggiudicazione a offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’Art. 95, commi 2 e 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, dell’Art. 28, comma 2 lettera a), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., dell’Art. 17 della L.P. 2/2016, dell’Art. 22, comma 5 della L.P. 13/2007 e del Decreto del Presidente della Provincia del 21 ottobre 2016, n. 16-50/Leg.;
- quale requisito per tutti i concorrenti, l'accreditamento allo svolgimento di servizi socio-assistenziali in Provincia di Trento per le tipologie di attività riferite all'appalto;
- che l'affidamento del servizio in oggetto abbia la durata massima di 5 anni (4 anni + 1), con decorrenza dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto;
- che l'art. 26 del capitolato speciale prevede una specifica clausola di subentro del personale attualmente impiegato nel servizio, in caso di cambio di gestione dell'appalto;

Dato atto che gli atti della procedura saranno pubblicati nel rispetto della normativa di settore;

Dato atto, altresì, che la valutazione delle offerte tecniche, ai fini dell’aggiudicazione, avverrà da parte di una Commissione giudicatrice, secondo quanto specificato al paragrafo 5 della “Lettera d’invito/Disciplinare della procedura di scelta del contraente”, parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, che sarà appositamente nominata, con determinazione del Funzionario responsabile, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

Considerato che l'importo complessivo a base di gara, relativo alla durata massima quinquennale dell'appalto (4 anni + 1), è stimato pari a Euro 653.591,34 IVA esclusa, di cui Euro 3.591,34 IVA esclusa per oneri interferenziali ex art. 26 del D.Lgs. 81/2008 non soggetti a ribasso, compresi gli oneri per le misure straordinarie in materia di contratti pubblici in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Accertata la propria competenza all'adozione della presente determinazione in ottemperanza a quanto disposto dal PEG – Piano esecutivo di gestione 2022-2024, approvato con deliberazione del Commissario n. 17 del 04.03.2022;

Tutto ciò premesso;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.;

Visto lo statuto della Comunità della Val di Non;

Vista la L.P. 27 luglio 2007 n. 13 “*Politiche sociali nella Provincia di Trento*” e in particolare gli artt. 31 e 34, comma 2, lettera b), recanti disposizioni in ordine all’organizzazione dei servizi a carattere semiresidenziale e residenziale;

Vista la L.P. 19 luglio 1990 n. 23 “*Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*” e il D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg. “*Regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23*”, per quanto applicabili;

Vista la L.P. 9 marzo 2016 n. 2 “*Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012*”;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 07 febbraio 2020, con cui sono state approvate le linee guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento, e in particolare l’Allegato F) in materia di affidamento di servizi socio-assistenziali mediante appalto o concessione;

Visto il D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 “*Attuazione dell’Art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”, nonché le ulteriori normative sulla sicurezza specifiche in materia;

Vista la Legge 13 agosto 2010 n. 136 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;

Visto il D.Lgs. 06 settembre 2011 n. 159, “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136*”;

Vista la Legge 06 novembre 2012 n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Visto il quadro europeo volontario per la qualità dei servizi sociali, adottato dal Comitato per la protezione sociale nella riunione del 6 ottobre 2010 e approvato dal Consiglio dell’Unione Europea in data 16 novembre 2010, in relazione all’individuazione dei criteri di valutazione dell’offerta tecnica;

Dato atto che sarà il Responsabile del Servizio per le Politiche sociali e abitative a provvedere all’adozione di tutti gli atti gestionali relativi alla procedura di gara in oggetto, nonché l’attuazione di tutti gli adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;

Ritenuto opportuno consentire che, in sede di perfezionamento degli atti relativi alla procedura in oggetto, siano apportate al testo degli allegati modificazioni di carattere non sostanziale;

Ritenuto, altresì, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di procedere con la massima sollecitudine all’attivazione delle procedure relative all’indizione della gara d’appalto in oggetto;

Acquisiti sulla presente proposta, ai sensi dell’art. 185, comma 1 della L.R.03.05.2018 n. 2, i pareri favorevoli espressi, rispettivamente, dal responsabile del servizio per le politiche sociali e abitative sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa e dal responsabile del servizio finanziario, sotto il profilo della regolarità contabile;

Visto l’art. 5 della L.P. 06.08.2020 n. 6, come integrato dall’art. 7 della L.P. 04.08.2021 n. 18;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020 e ss.mm.;

Visto il Codice degli enti locali della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;

D E L I B E R A

1. di **approvare**, per quanto citato in narrativa, in linea tecnica, l’allegato 1) “Schema pianificazione affidamenti – Gestione del centro socio-educativo territoriale Gandalf per minori di Cles e dei servizi collegati”, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ancorché ad essa non materialmente allegato, assunto ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 07.02.2020 e inteso quale supporto per orientare e facilitare l’individuazione dello strumento più appropriato per l’organizzazione del servizio;
2. di **approvare**, in linea tecnica, gli atti di gara atti relativi all’appalto del servizio “Gestione del centro socio-educativo territoriale Gandalf per minori di Cles e dei servizi collegati”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ancorché ad essa non materialmente allegati, e segnatamente:

- l'allegato 2), denominato “Avviso per manifestazione d'interesse per l'appalto del servizio di gestione del centro socio-educativo territoriale Gandalf di Cles e servizi collegati”;
 - l'allegato 3), denominato “Capitolato speciale per l'affidamento del servizio di gestione del centro socio-educativo territoriale Gandalf di Cles e servizi collegati”;
 - l'allegato 4), denominato “Lettera d'invito/Disciplinare della procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio di gestione del centro socio-educativo territoriale Gandalf di Cles e servizi collegati”;
3. di **dare atto** che la valutazione delle offerte ai fini dell'aggiudicazione, avverrà da parte di una Commissione giudicatrice, secondo quanto specificato al paragrafo 5 della “Lettera d'invito/Disciplinare della procedura di scelta del contraente”, che sarà appositamente nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
 4. di **dare atto** che l'importo dell'appalto di durata triennale è stimato pari a Euro 653.591,34 IVA esclusa, di cui Euro 3.591,34 IVA esclusa per oneri di sicurezza di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 non soggetti a ribasso, compresi gli oneri per le misure straordinarie in materia di contratti pubblici in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
 5. di **demandare**, altresì, al Responsabile del Servizio per le Politiche sociali e abitative l'adozione degli ulteriori atti gestionali relativi alla procedura di gara in oggetto;
 6. di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva per le ragioni meglio esposte in premessa, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 7. di **pubblicare**, ai sensi dell'art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione all'albo telematico di questo Ente;
 8. di **dare atto** che gli atti relativi alle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi compresi gli affidamenti di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104;
 9. di **dare atto** che, avverso la presente deliberazione, sono inoltre ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Commissario della Comunità, nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

**Commissario
Silvano Dominici**
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

**Segretario
Guazzeroni Marco**
Documento firmato digitalmente
(ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

OGGETTO: Approvazione in linea tecnica degli atti relativi all'appalto del servizio “Gestione del centro socio-educativo territoriale Gandalf di Cles e servizi collegati”.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Cles, 31/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ivan Zanon

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

Proposta di deliberazione del Commissario

POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

OGGETTO: Approvazione in linea tecnica degli atti relativi all'appalto del servizio “Gestione del centro socio-educativo territoriale Gandalf di Cles e servizi collegati”.

Parere in ordine alla regolarità contabile

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 4 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., il presente atto non comporta impegno di spesa

Note:

Cles, 01/06/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. FABRIZIO INAMA

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per **dieci giorni** consecutivi

Cles 07/06/2022

IL SEGRETARIO
Dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON
(Provincia di Trento)

Deliberazione del Commissario

N. 56 del 07/06/2022

Oggetto: **Approvazione in linea tecnica degli atti relativi all'appalto del servizio “Gestione del centro socio-educativo territoriale Gandalf di Cles e servizi collegati”.**

Certificazione di esecutività

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. ed è immediatamente eseguibile..

Cles, lì 07/06/2022

Il Segretario generale

dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)